

FISCOPIÙ

Commercialisti, punto di domanda sullo sciopero della categoria

di **La Redazione**

News del 09 febbraio 2017

Ieri l'incontro con il Ministero: le associazioni si sono dette soddisfatte. Verrà valutata la possibilità di mettere da parte l'astensione di otto giorni della categoria.

Al **tavolo tecnico** tra i **rappresentanti dei commercialisti** e il **vice ministro dell'Economia Luigi Casero**, si gioca anche la necessità di indire effettivamente il primo sciopero nazionale della categoria. Infatti, il faccia a faccia al MEF serviva per sondare le acque e per **capire se l'astensione della categoria verrà confermata** per gli otto giorni fissati dopo la manifestazione del 14 dicembre 2016 (**dal 26 febbraio al 6 marzo**) oppure se la protesta potrà essere accantonata. All'incontro con il Ministero hanno partecipato sia il Presidente eletto del Consiglio Nazionale dei Commercialisti e degli Esperti Contabili, Massimo Miani, sia il direttore dell'Agenzia delle Entrate Rossella Orlandi. Sono state **vagliate alcune delle proposte avanzate dalle sette sigle sindacali** ADC, AIDC, ANC, ANDOC, UNAGRACO, UNGDCEC, UNICO.

Tra i dodici punti avanzati dalle categorie, alcuni hanno trovato accoglimento. È il caso della **cadenza semestrale per il 2017 dello spesometro**, che potrebbero trovare spazio già nel Milleproroghe.

L'incontro in Via XX Settembre **è comunque stato positivo**, in quanto **la categoria** è uscita dalla discussione **rassicurata dal Ministero**. Il Consiglio Nazionale, in particolare, sarà coinvolto in alcuni processi decisionali in merito ai primi tavoli tecnici su antiriciclaggio e fisco digitale. Il tema dell'antiriciclaggio, particolarmente sentito anche perché l'Italia è chiamata ad attuare la quarta direttiva comunitaria, sarà il primo ad essere analizzato in un tavolo tecnico.